

# Scorie, Corrado aveva ragione Il sindaco chiude il Castello

Il Comune ha interdetto l'accesso al pubblico al castello di Carlo V. Il provvedimento si è reso necessario dopo la segnalazione della senatrice Margherita Corrado circa la presenza di materiale simile alla fosforite sul piazzale della fortezza aragonese, lì dove un tempo sorgeva l'antica torre Marchesana. Segnalazione rivelatasi poi fondata come hanno accertato le prime indagini tecniche di Arpacal, anche se non si tratta di fosforite (la materia prima per la realizzazione del fosforo) ma degli scarti (tecnicamente conosciuti come tenorm) rilasciati dal forno fosforo a valle del processo di produzione. L'ordinanza è stata firmata dal sindaco e riguarda l'intera area del castello a ridosso della Biblioteca comunale e del Museo civico. Il divieto

di accesso al pubblico resterà in vigore fino a nuove disposizioni che attestino la piena fruibilità dell'area o di parte di essa a seguito dell'espletamento delle procedure previste dal decreto in materia di tenorm e da ogni altra norma vigente in materia di salute e incolumità pubblica.

Il provvedimento spiega che a seguito della segnalazione della senatrice circa "la presenza di materiale di colore grigio-celeste, con forti analogie visive con la fosforite all'interno del castello", il Comune aveva chiesto "un tempestivo intervento per sanare un possibile pericolo per l'incolumità pubblica". Il giorno dopo i tecnici del dipartimento provincia di Arpacal si sono recati sul posto ed hanno appurato - informa una nota dell'ufficio di gabinetto del sindaco - che

quelle particolari pietre, come tutte le altre che affiorano di continuo in diversi punti della città, non sono proprio inerti: "le indagini radiometriche di tipo campale esperite sul sito in questione, e più precisamente nell'area compresa fra l'ex caserma Campana e l'ex caserma Sotto Campana, hanno evidenziato valori anomali di radioattività ambientale derivanti dalla presenza di meta silicati contenenti tenorm". Altrove invece, aggiunge la nota, "i valori di fondo radioattivi risultano essere nella norma".

Dopo la misurazione, i tecnici hanno campionato i tenorm "per ulteriori approfondimenti e valutazioni di natura tecnica" in attesa dei quali l'accesso al castello resterà interdetto al pubblico.